



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 8/2012 del 23/06/2012

Fase fenologica. Nelle varietà precoci come Pinot e Chardonnay si è raggiunta la chiusura del grappolo, mentre nella varietà tardiva come la Barbera è in pre chiusura. La Croatina in base alle esposizioni assume diverse dimensioni di acino con ancora la possibilità di eventuali attacchi di peronospora.

Oidio. Con la situazione attuale climatica, è necessario mantenere un buon livello di protezione, in particolar modo nelle zone soggette all'attacco di questa malattia. Si consiglia per tanto l'utilizzo di zolfo in polvere (25 kg/ha) nei vigneti interessati da attacchi da parte di questo fungo o nelle zone particolarmente sensibili, trattando alla mattina presto o alla sera tardi, evitando le ore più calde della giornata. Nelle zone in cui si verificano sporadicamente attacchi di oidio si può utilizzare lo zolfo bagnabile, ricordandosi di non adottare dosi ad ettaro troppo basse (3-4 kg/ha) oppure P.A. ad azione sistemica, ricordando di non superare i 3 trattamenti annui per tipo di prodotto.

Peronospora. Dopo le precipitazioni della prima decade di giugno, sono comparse solo in alcuni vigneti le prime macchie d'olio, sintomo di infezione di questo fungo. In queste situazioni mantenere una copertura con prodotti citotropici è sufficiente per contrastare l'attività della malattia. Nei vigneti in cui si riscontra una forte infezione si consiglia di trattare solo con P.A. sistemici con alta predisposizione alla copertura della vegetazione e dei grappoli. In caso di dubbio contattare il tecnico.

Botrite. Le piogge e le bagnature notturne potrebbero favorire l'attività di questa malattia in particolar modo nelle zone di fondovalle e nelle varietà sensibili a grappolo chiuso (Pinot, Chardonnay, Riesling). Effettuare una leggera sfogliatura sul lato illuminato dal sole del mattino (SENZA ESPORRE TROPPO I GRAPPOLI), ostacola l'eventuale attacco di questo fungo e inoltre aumenta l'efficienza del trattamento. In caso di dubbio o per l'utilizzo di principi attivi contattare il tecnico.

Tignola. Sulla collina è in corso il monitoraggio verso questo insetto. Al momento è in corso il volo della seconda generazione. Non si consigliano trattamenti in merito, ma si consiglia di osservare i seguenti bollettini per ulteriori informazioni.

Varie.

- Per informazioni o consigli sulle sfogliature contattare il tecnico.
- Portare a termine la palizzatura dei germogli e attuare la cimatura dei germogli mantenendo almeno 8-10 foglie al di sopra dell'ultimo grappolo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Rovatti, cel 3403053610

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA È COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE